

Calcio femminile

Confronto al vertice



Si ritorna
in campo
oggi alle 14.30



Riprenderanno oggi pomeriggio alle 14.30 gli allenamenti delle ragazze dell'Agsm dopo la trasferta sul campo del Mozzanica e la domenica di

riposo. Le scaglieremo si ritroveranno sul sintetico di via Sogara dove svolgeranno anche le sedute nei pomeriggi di martedì, giovedì e venerdì.

Mercoledì ci sarà la seduta personalizzata alla palestra Hello Fit. Tutti gli allenamenti sul campo si svolgono a porte aperte. LUD.P.

L'INTERVISTA

di Ludovica Purgato

RENATO LONGEGA

«Non siamo stati incisivi, l'1-1 ci sta Ma ora vogliamo tornare a vincere»

Un punto guadagnato o due persi? Un pareggio può dare gratificazioni diverse, dipende da come lo si guarda. Il big match tra le prime della classe del Mozzanica e le campionesse in carica dell'Agsm Verona si è concluso sull'uno a uno. «Non abbiamo perso e questo è importante», ha commentato il tecnico Renato Longega.

Eppure sarebbe bastato poco a trasformare quel punticino in un bottino più prezioso. Mister, è soddisfatto del pareggio?
Soltanto a metà. Questo pareggio ci sta un po' stretto, potevamo vincere. Abbiamo buttato via la partita all'inizio, nei primissimi minuti di gioco abbiamo avuto due occasioni davvero importanti, fermate dagli avversari in extremis sulla linea di porta. Avremmo dovuto essere più incisivi.

Invece è stato il Mozzanica a portarsi in vantaggio...
Sì, le avversarie hanno

segnato con l'unico tiro in porta della partita. Abbiamo incassato il colpo, ma siamo stati anche bravi a reagire e recuperare. Per quanto visto nei primi quarantacinque minuti di gioco avremmo forse meritato la vittoria. Nel secondo tempo, tuttavia, non abbiamo però giocato una grandissima partita e tutto sommato il pareggio ci sta. Quindi, sono soddisfatto in parte.

Tre squadre in due punti, siete in tante ad ambire al primo posto, se lo aspettava?
Sì, sapevamo che ci sarebbero state diverse squadre di alto livello pronte a combattere fino alla fine. Oltre a noi, Mozzanica e Brescia c'è anche la Fiorentina, che non va assolutamente sottovalutata e ci insegue ad appena due punti di distanza. Devo però ammettere che, soprattutto in partite contro compagni di questo calibro, vorremmo essere trattati come gli avversari.

In che senso?
Purtroppo, sia contro il Brescia che contro il Mozzanica,



Renato Longega, allenatore dell'Agsm di calcio femminile

«Purtroppo sia con il Brescia che con il Mozzanica l'arbitraggio non mi è piaciuto: era a senso unico»

l'arbitraggio non mi è assolutamente piaciuto, credo sia stato a senso unico. Così non va bene. Ad ogni modo adesso dobbiamo cercare di vincere contro i prossimi avversari, rimanere concentrati partita dopo partita e cercare di riprenderci la testa della classifica.

Sabato prossimo ospiterete la

formazione del San Zaccaria, che partita sarà?

Il San Zaccaria è una squadra che quest'anno si è rinforzata parecchio. Sta collezionando risultati altalenanti, ma non è da sottovalutare. Non possiamo permetterci di andare in campo certi di aver già vinto, anzi mi aspetto una gara difficile. Noi daremo il massimo per cercare di portare a casa i tre punti, per noi la vittoria è fondamentale.

Il girone d'andata si chiuderà poi in trasferta contro la Fiorentina. Un campo che si è rivelato da sempre difficile per i colori gialloblù. Cosa ne pensa?

Guardiamo una gara alla volta. Ad ogni modo la Fiorentina è una squadra forte e a soli due punti da noi. Fortunatamente questa volta non giocheremo sul terreno del "San Marcellino", un campo da sempre ostico per noi, ma in un sintetico molto grande e bello, che probabilmente potrebbe avvantaggiare il nostro tipo di gioco.

Primavera

Dodici gol e divertimento Con il Mozzanica è pari



Le ragazze della Primavera protagoniste con il Mozzanica

Il match amichevole tra le formazioni primavera del Mozzanica e dell'Agsm Verona, disputato al termine della sfida di vertice della serie A, termina in parità, come la gara tra le prime squadre.

La partita tra le giovani dei due club si conclude con un pirotecnico 6 a 6. È il Mozzanica a passare in vantaggio alla prima palla in profondità, ma il Verona reagisce e ottiene nel giro di pochi minuti il pareggio, con Zangari servita da Zorzi. Poco dopo è ancora Zangari a insaccare di testa.

Il Mozzanica acciuffa il pareggio sfruttando una leggerezza difensiva gialloblù, ma Ambrosi riporta in vantaggio le scaglieremo e Soffia

deposita il 4-2. Le bergamasche non ci stanno e segnano il 4-3 poco prima dello scadere del tempo. Nella ripresa il Verona segna ancora con Zorzi, ma il Mozzanica ribatte poco dopo portandosi sul 5-4.

Le gialloblù continuano a costruire buone azioni sul pesante campo bergamasco e ottengono una nuova marcatura con Bettinardi servita da Pasini. Le biancocelesti però ottengono il desiderato pareggio nei minuti finali.

Queste le gialloblù di Agsm Verona scese in campo: Verona: Fenzi, Fasoli, Mero, Ambrosi, Cavalca, Soffia, Nichel, Dal Molin, Pasini, Zangari, Zorzi. Entrate nel secondo tempo: Meneghini, Osetta, Bettinardi, Mizzon, Salvaro, Forcinella.

PUNTI D'ORO. Superata la prima della classe

Una perla della Boni e Fimauto fa l'impresa



Anche ieri le ragazze di Bittante hanno potuto esultare per i tre punti

Fimauto 1
Inter 0

Marco Hrabar

Fimauto Valpolicella: Toniolo, Faccioli, Mascanzoni De, Solow, Bisso, Usvardi (18' st Peretti), Leon (11' st Mascanzoni Da), Carradore, Capovilla, Boni, Tombola (38' st Cordioli I). A disp.: Meleddu, Cordioli G., Bittante, Bertini. All.: Bittante.
Femminile Inter Milano: Selmi, Abati, Chiggio, Longoni (11' st Rognoni), Dedè, Merlo, Bonfantini (39' st Pandini), Brustia, Baresi, Regazzoli, Zazzera (30' st Pedrazzani).
Arbitro: D'Eusanio di Faenza.
Rete: 12' st Boni.

Grande impresa della Fimauto che, grazie ad un gol della Boni nella ripresa, batte di misura la capolista Inter superando un importante esame dimostrandosi solidità sia come gioco che come carattere. La partita inizia subito a buon ritmo con la Fimauto che, da angolo, manca la porta di poco con un colpo di testa della Capovilla. Minuto dopo minuto cresce la pressione della squadra di Bittante che vede, al 7', la Tombola

calciare bene dal limite mandando la palla a lato. Al quarto d'ora bel cross della Solow per la Capovilla ma la Selmi esce ed agguanta la palla.

La Fimauto continua a creare azioni senza però riuscire a violare la porta della formazione nerazzurra.

Nel finale alza il baricentro l'Inter, ma le azioni pericolose sono sempre della Fimauto che reclama un rigore al 42' per un netto atterramento della Solow: ma per D'Eusanio è tutto regolare. Nella ripresa è ancora Fimauto con la Boni che cerca la porta in due occasioni senza però riuscire a colpire.

È solo questione di tempo però perché, al 12', sempre la Boni estrae dal cilindro un eurogol tirando e mandando la palla all'incrocio alla destra della Selmi.

Manca il pareggio al 20' la Fimauto con una doppia conclusione della Tombola e della Solow ma la Selmi dice di no ad entrambe.

Il finale di partita è caratterizzato da continui cambiamenti di fronte, ma sul piano del risultato non cambia nulla.

Prima del triplice fischio finale brivido per la squadra della Valpolicella quando la Rognoni calcia a rete, ma la Bissoli salva sulla linea della porta permettendo alla Fimauto di vincere meritatamente la partita. ●

TRIS. Sugli scudi pure De Vincenzi e Bertolotti

La Cavallini è scatenata Il Milan deve inchinarsi

Milan 1
Fortitudo 3

Milan: Rotella, D'Argenio, Grande (46' Canessa), Pizzarotti, Borgatta, Masciuga (70' Vestito), Baj, Moselli, Coppola, Gramolelli (75' Barbuiani), All.: Macri.
Fortitudo: Venturini, Sossella, Welbeck, Bertolotti, Salaorni, Caliarì, De Vincenzi (92' Tinelli), Signori (76' Rasetti), Cavallini, Caneò (86' Ciresola), Piovani. All.: Manganotti.
Arbitro: Selmi di Acireale.
Reti: 10' Gramolelli, 15' Cavallini, 42' Cavallini, 51' Cavallini.

I titoli vanno soprattutto alla Cavallini 9 che si conferma bomber spietato, ma oggi non è possibile evitare di sottolineare le prestazioni della De Vincenzi (99) e della Bertolotti. La nota di merito va a tutta la squadra che a Milano ha disputato una signora partita.

Al 4' grande volata di Piovani sulla destra, cross al centro per Cavallini a cui viene respinto il primo tentativo ma dopo un batti e ribatte, la palla ritorna al numero 9 veronese che spara un destro deviato sulla traversa dalla brava Rotella. Al decimo Gramolel-

li in spaccata infila Venturini; al 15' Piovani conquista e batte magistralmente una punizione che la Cavallini è bravissima a schiacciare e devia sul palo lontano per l'uno a uno. Al 30' ancora una bella punizione della Piovani viene deviata all'indietro dalla Borgatta e costringe Rotella ad una deviazione miracolosa in corner.

Al 40' Caliarì, per troppa sicurezza, perde palla ed innesca un pericoloso contropiede salvato da una tempestiva e coraggiosa uscita a terra della Venturini; al 42' un lungo lancio di Piovani mette in moto la Cavallini che fatte fuori due avversarie scavalca Rotella con un tocco morbido per il 1-2. Al 47' grandissima percussione della De Vincenzi, che dopo un triangolo con Cavallini si incunea in area, ma per due volte il suo tiro viene ribattuto in extremis.

Al 50' Caneò apre verso De Vincenzi che di testa gira verso il centro, pescando l'inserimento della Cavallini che, dribblato il portiere, infila in rete, seppur da posizione angolata. All'80' grande battuta su punizione della Piovani dalla distanza che sfiora la traversa a Rotella battuta. ●

SALTO IN ALTO. De Beni e compagne seconde

Due schiaffi alla capolista La Pro San Bonifacio va

Pro San Bonifacio 2
Jesina 1

Pro San Bonifacio: De Beni, Casarotto, Menon, Pizzolato, Cumerlato, Ferrari, Yeboaa, Guiotto (27' st Bendinelli), Perobello R. (39' st Roncari), Bruzzo, Kastrati. All.: Dori.
Jesina femminile: Guidi, Picchio, Barchiesi (25' st Mosca), Scarponi, Breccia, Alunno, Catena (23' st Fontana), Battistoni, Polli, Becci (18' st Vagnini), Monterubbiano. All.: Giugliano.
Arbitro: Zani di Rimini.
Reti: 3' Bruzzo, 14' Perobello R., 61' Vagnini.

Irene Meneghetti

Grandiosa vittoria per le ragazze di San Bonifacio, che battono la capolista Jesina. Nonostante le numerose assenze a centrocampo, le padrone di casa tengono bene la partita riuscendo a dominare e a conquistare tre punti fondamentali. Fame e tanto cuore: questi i due ingredienti messi in campo dalla formazione di mister Dori e che gli hanno permesso di trionfare.

Parte subito bene la Prosambo che mette pressione alle ospiti fin dai primi minuti.

È subito Bruzzo a sbloccare il risultato: l'attaccante stoppa bene al limite dell'area e con uno splendido pallonetto sorprende Guidi. Il dominio è tutto rossoblu, con le ospiti sempre costrette nella loro metà campo. Al 16' arriva il raddoppio con Perobello R. che sfrutta il preciso assist di Yeboaa e, a tu per tu con il numero uno biancorosso, calcia potente sul secondo palo.

Non ci sono altre emozioni per quanto riguarda il primo tempo, dove le ospiti si rendono pericolose solo in poche occasioni. Nella seconda frazione di gioco, la musica cambia. Le veronesi iniziano ad accusare stanchezza, mentre le ospiti alzano il tono trovando maggiori spazi. Nonostante l'offensiva ospite, la difesa locale si fa trovare sempre pronta bloccando le iniziative dell'undici di mister Giuliano. Al 61' arriva però il gol del 2-1: punizione dalla destra della neo entrata Vagnini che infila decisa sotto la traversa. Grazie a questa vittoria la Pro San Bonifacio sale in seconda posizione a meno due dal Perugia. ●